

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 08

NCTN - Numero catalogo generale 00239831

ESC - Ente schedatore S36

ECP - Ente competente S36

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione cancellata del fonte battesimale

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Emilia Romagna

PVCP - Provincia PC

PVCC - Comune Pianello Val Tidone

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	prima metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1700
DTSF - A	1749
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	bottega piacentina
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	ferro/ battitura
-------------------------	------------------

MIS - MISURE

MISA - Altezza	151
MISL - Larghezza	153

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	buono
-------------------------------	-------

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Cancello a due elementi in ferro battuto. Elegante decorazione a motivi vegetali, volute e girali che si snodano specularmente. Nella parte superiore una crocetta apicale tra due boccioli a foglie lobate.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)

NSC - Notizie storico-critiche	Nell'Inventario de' mobili della chiesa di S. Giacomo Maggiore, allegato al verbale della Visita Pastorale di Pietro Cristiani (1762), si legge: "Battistero...il tutto rinserrato con ringhiera di ferro lavorata ed ornata con quattro pomi du ferro fatti a foglia indorati" (c. 329 v.). Si tratta del cancello che ancora chiude la nicchia del battistero: la descrizione è infatti calzante anche per i boccioli superiori (due sono andati perduti per la loro facilità di asportazione). L'elegante gioco di linee sinuose accredita l'opera alla prima metà del sec. XVIII; la realizzazione è da assegnare quasi certamente ad un artigiano piacentino, dal momento che esisteva a Piacenza una solida tradizione nell'arte di lavorare il ferro.
--------------------------------	--

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
-----------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS PR 86806

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	visita pastorale
FNTD - Data	1762

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1994
CMPN - Nome	Longeri C.
FUR - Funzionario responsabile	Ceschi Lavagetto P.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Fontana A. C.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Fontana A. C.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI